



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente i Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2 dell'8 gennaio 2015, con il quale la Dott.ssa Filippa Maria Palagonia è stata preposta a dirigere il Servizio Tesoro;
- VISTA** la Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 4, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Prospetto delle previsioni;
- VISTA** la Legge Regionale 26 marzo 2002, n. 2, articolo 1, che autorizza l'Assessore per il Bilancio e le Finanze a contrarre mutui per l'esercizio 2002 per un importo di € 413.166.000,00;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale del 29 ottobre 2002, con cui la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione Siciliana un mutuo di €. 413.166.000,00 per investimenti relativi all'anno 2002 della durata di 20 anni, dall'1/1/2003 al 31/12/2022, a tasso variabile;
- VISTO** il piano di ammortamento del prestito relativamente alle quote capitale delle rate in scadenza dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2022;
- RITENUTO** pertanto di dover impegnare, sul corrispondente capitolo di spesa dei rimborsi delle quote capitali di ciascuno degli esercizi finanziari interessati dalle scadenze evidenziate nel piano di ammortamento come sopra citato, le somme necessarie al pagamento delle quote capitale del prestito in questione, rinviando a successivo atto l'assunzione degli impegni di spesa relativi alle quote interessi a tasso variabile,

**DECRETA**

**ARTICOLO 1**

Per quanto espresso nelle premesse che si intendono riportate e trascritte, per ciascuno degli esercizi finanziari indicati nella sottostante tabella è impegnata **sul capitolo di spesa 900002** la

relativa somma in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., quale rimborso delle quote capitale del prestito in argomento.

| Esercizio Finanziario | Impegno Quota Capitale<br>Capitolo di Spesa 900010 |
|-----------------------|--|
| <b>2016</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2017</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2018</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2019</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2020</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2021</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>2022</b>           | <b>€ 20.658.300,00</b>                             |
| <b>TOTALI</b>         | <b>€ 144.608.100,00</b>                            |

#### *ARTICOLO 2*

Il presente decreto verrà sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale Economia, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 28 aprile 2016

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Filippa M. Palagonia)**  
F.TO

Il Funzionario Direttivo  
(Giacchino Orlando)  
F.TO